



L'ITALIA IN PILLOLE

1 o 2 cpr al dì / 100mg

MARCHE

Marche



BUCKET LIST

BALLA ALLA ROTONDA A MARE DI SENIGALLIA FINO A NOTTE FONDA A RITMO SWING

ATTRAVERSA LE LAME ROSSE, CANYON DEI MONTI SIBILLINI

FAI UN BAGNO NELLA RIVIERA DEL CONERO, CON LE SCOGLIERE A PICCO SUL MARE

NON PERDERE IL MUSEO DELLA CARTA A FABRIANO

VISITA LE GROTTI DI FRASASSI FINO AL TEMPIETTO DEL VALADIER

RIVIVI LA STORIA D'AMORE TRA PAOLO E FRANCESCA NEL CASTELLO DI GRADARA

PASSEGGA TRA I FAGGI SECOLARI DI CANFAITO, UNO SCENARIO MAGICO SOPRATTUTTO IN AUTUNNO

SCOPRI URBINO, LA CITTÀ IDEALE DEL RINASCIMENTO

TOCCA L'ARTE AL MUSEO TATTILE OMERO

FAI UN SALTO NELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

AVVENTURATI TRA LE MARMITTE DEI GIGANTI

ASSAGGIA LE OLIVE ALL'ASCOLANA

RIPERCORRI I LUOGHI LEOPARDIANI A RECANATI

AMMIRA L'ARTE DI ARNALDO POMODORO A PESARO E A PIETRARUBBIA

GODITI UN MOMENTO DI SPIRITUALITÀ AL SANTUARIO DI LORETO

ASSISTI AL PARTICOLARISSIMO TORNEO DEL PALIO DELLA RANA

GUSTA LA CRESCIA SFOGLIATA

ASCOLTA UN CONCERTO DALLA ACUSTICA PERFETTA ALLO SFERISTERIO



MYSOCIALWANDERLUST.COM



Alloggi unici



Città e Borghi



Avventura



Giardini Fantastici



Castelli



Spiagge e Laghi



Festival e Eventi



Arte



Cosa vedere

Riviera del Conero



Marche

Marche



GIARDINI FANTASTICI E PARCHI



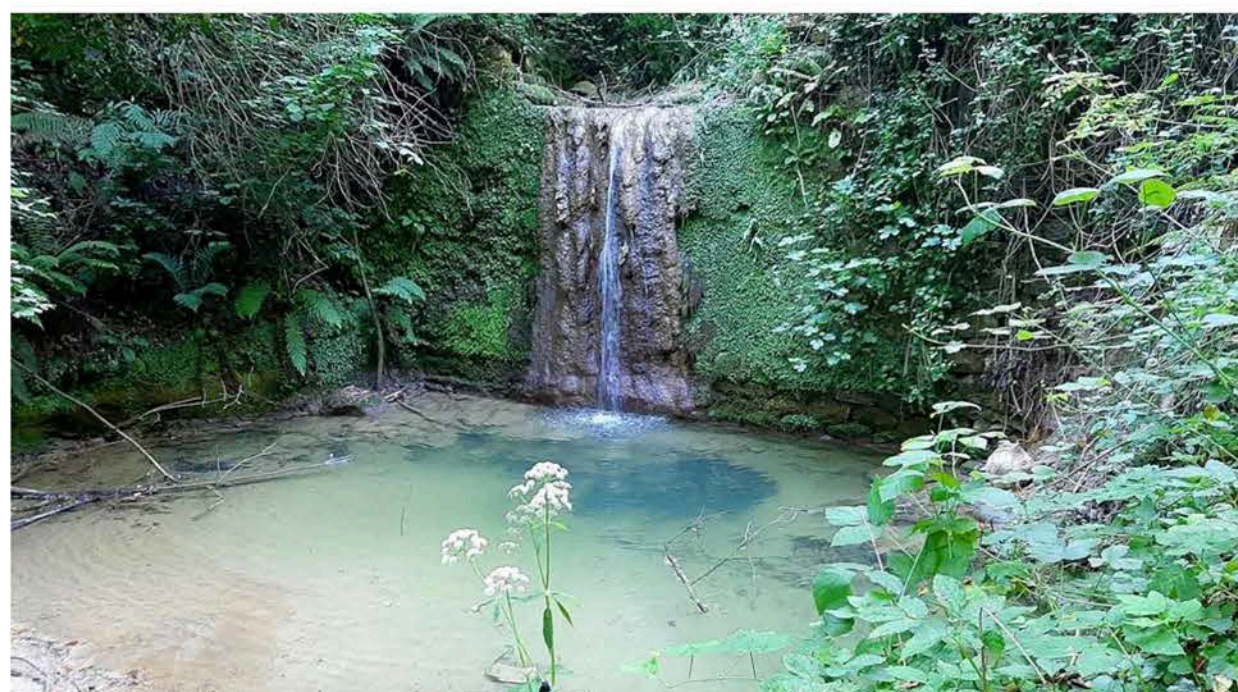
Faggeta di Canfaito
62027 San Severino Marche MC

Un altopiano alle pendici del Monte San Vicino a 1000 mt di quota. Un'atmosfera magica per una passeggiata fra faggi secolari, tra cui il più antico delle Marche (sembra avere 500 anni ed è stato inserito tra i 300 alberi monumentali d'Italia). Uno scenario suggestivo in tutti i periodi dell'anno, ma è l'autunno, la stagione del foliage, ad ammaliare i visitatori. Poco distante dalla faggeta si trova Elcito, paesino disabitato conosciuto come il Tibet delle Marche.



Parco del Trabocco
60036 Montecarotto AN

Il Parco si sviluppa nella vallata tra Poggio San Marcello e Montecarotto. Il percorso pedonale segue i leggeri declivi del terreno, ma non mancano declivi più accentuati. Un bosco a macchia, ricco di essenze arboree e di liane, di specie rare come la felce e la dracontea. A rendere il paesaggio ancor più suggestivo, il diroccato mulino del grano, che traeva forza motrice dalle acque del torrente, e le cascatelle, una naturale e l'altra artificiale. Il Parco del Trabocco è un'Area Floristica protetta.



Nuovo Ulivo di Nonno Amato - Morrovalle MC
e
Azienda Agricola L'Infinito- Mombaroccio PU

Due bellissimi lavandeti (la mia passione):

- l'Azienda Agricola L'ulivo di Nonno Amato coltiva naturalmente 9 diversi tipi di lavanda, con fioriture da fine maggio a metà agosto e produce prodotti naturali come oli essenziali e cosmetici;
- l'Azienda Agricola L'Infinito coltiva la lavanda in regime biologico certificato e produce biocosmetici certificati e prodotti naturali per la casa. È possibile soggiornare al B&B L'Infinito, un antico casale contadino, con piscina panoramica per un'esperienza immersiva nella lavanda.



Parco Naturale Monte San Bartolo
61121 Pesaro

È caratterizzato da una falesia che emerge dalle basse acque marine e da strette spiagge ciottolose, intervallate da pareti a strapiombo. Nel versante interno è dominato da un paesaggio rurale, attivamente coltivato fino agli anni '50. Il Parco è abitato da volpi, tassi, istrici, donnole, lepri, ghiri, rettili, anfibi e numerose specie di uccelli.

Tanti i sentieri da percorrere, i laboratori didattici organizzati e i punti di interesse, come Villa Caprile e Villa Imperiale, il cimitero ebraico, gli scavi e Antiquarium di Colombarone la Montagnola e il Monte Castellaro.



Marche



AVVENTURA

- Grotte di Frasassi**
Complesso di grotte e cunicoli tra i più affascinanti al mondo. L'Abisso Ancona, l'ambiente più grande che potrebbe ospitare il Duomo di Milano, ha stalagmiti alte 20 mt. Nel Gran Canyon (così chiamato per le cavità allagate che hanno raggiunto la falda freatica), la Sala delle Candeline (esili stalagmiti che si specchiano nel lago) e Canne d'Organo (stalattiti parallele simili a un organo che, se colpite, danno suoni diversi).
- Gola del Furlo**
Formatasi per effetto dell'erosione del fiume Candigliano, che scorre tra il Monte Pietralata e il Monte Paganuccio, si trova lungo l'antica via Flaminia. Diversi percorsi a piedi permettono di ammirare le altissime pareti rocciose lungo un corso d'acqua trasformato in un bellissimo lago da una diga.
- Passo del Lupo**
Immerso nel Parco del Conero, è un sentiero panoramico a picco sul mare che sovrasta le alte falesie della Spiaggia delle Due Sorelle. Si parte dal bivio del Monte Conero oppure dal cimitero di Sirolo, al momento è chiuso, ma si spera in una riapertura.
- Marmitte dei Giganti, Fossombrone**
Una forra tra le rocce scavata dalla corrente vorticoso del Metauro. Il Ponte di Diocleziano sovrasta il canyon regalandoci una vista unica. È possibile percorrere queste rapide e strettoie anche in canoa o in kayak.
- Gole del Garrofo**
Un percorso di 2 Km circondato da alte e frastagliate pareti rocciose di origine calcarea, a pochi mt le une dalle altre. Il periodo migliore per attraversarle è l'estate (la portata del torrente è minima e la roccia asciutta), anche se i sentieri sono poco agibili. Poco distante si trovano le terme di Acquasanta.
- Lame Rosse (in foto)**
Pinnacoli e torri di ghiaia e argilla, formatesi grazie all'erosione di agenti atmosferici. Un sentiero di 7 km di facile percorrenza permette di arrivare in uno scenario unico da rispettare e preservare. Si parte dalla Diga del Lago di Fiastra (da qui si può seguire anche il sentiero che conduce alle Gole del Fiastrone, le cui pareti in un punto si toccano - fare con una guida).
- Gole dell'Infernaccio**
Gole naturali formate dal fiume Tenna, nel comune di Montefortino. All'ingresso della Gola si trovano le Pisciarelle, piccole cascate a goccia, e poi si entra in una Faggeta che costeggia il torrente, prima di salire verso l'Eremo di San Leonardo.
- Parco Nazionale Monti Sibillini**
Comprende il gruppo montuoso più elevato dell'Appennino umbro-marchigiano e il Monte Vettore (2.479 metri s.l.m.). Tanti i comuni che ne fanno parte e i sentieri da percorrere. Si possono praticare rafting, canyoning, arrampicata e mountain bike.



Marche



COSA VEDERE - BORGHI E CITTÀ

Urbino, città ideale del Rinascimento e tutelata come Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'UNESCO, va visitata partendo dal Palazzo Ducale, una piccola città fortificata. Il Duomo, la Casa natale di Raffaello e la Rampa Elioidale che da piazzale Mercatale arriva fino al Teatro di Urbino, sono alcune tappe imperdibili in città.

Sassoferrato, racchiuso in una vallata tra 3 torrenti, si divide tra il rione Borgo ed il rione Castello. Meritano una visita la Rocca Alborno del 1365, l'abbazia di Santa Croce dei Conti e il Parco archeologico di Sentinum.

Gradara, borgo fortificato difeso da mura lunghe ben 800 mt, presenta una cinta muraria interna intorno al Castello, al quale si accede da un ponte levatoio. Proprio qui si è consumata la tragica storia d'amore tra Paolo e Francesca.

Fabriano, la città della Carta con il Museo della Carta e della Filigrana, ospita anche la bellissima Farmacia Mazzolini-Giuseppucci in legno intarsiato. Ma qui troverete tanta arte contemporanea da Dalì a Burri, a Fontana.

Recanati, adagiata su una collina, ospita la casa di Giacomo Leopardi e ogni luogo qui può essere visitato attraverso lo sguardo del Poeta fino al Colle dell'Infinito.

Fermo, città d'arte e di cultura, va scoperta lentamente, passeggiando tra le vie per ammirare il Duomo, le chiese antiche, le piazze e i palazzi, tra cui Palazzo Azzolino con l'elegante cortile, il pozzo e la Sala del Mappamondo.

Grottammare Alta, un sognante e tranquillo borgo di case rustiche e viuzze medievali che sovrasta il litorale al profumo degli aranceti. Fermatevi ad ammirare il panorama dalla grande balconata, prima di salire al Castello.

Loreto si sviluppa intorno al Santuario della Madonna che custodisce la Santa Casa Nazaretana della Madonna. Suggestivi i Camminamenti di Ronda della Basilica.

Frontino, minuscolo borgo medievale di soli 300 abitanti, con il suo castello domina la valle del fiume Mutino. Di particolare interesse la Torre Civica tutta ricoperta di rampicanti, il teatro all'aperto e il Museo di Ponte Vecchio.

Torre di Palme con la Torre Merlata e la cinta muraria è uno dei borghi più belli d'Italia. Sorge su uno sperone roccioso che si protrae verso il mare ed è circondato dal boschetto di Cugnolo. Visita anche la Grotta degli Amanti.

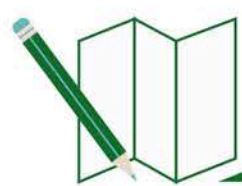
Moresco, un piccolissimo e panoramico borgo fortificato dominato dalla torre di avvistamento a 7 lati (si può salire fino in cima e nelle giornate limpide scorgere la costa albanese).

Jesi, circondata da una cinta muraria ben conservata, ha ancora 7 porte di accesso. Suntuosi il Teatro Pergolesi e il Palazzo Pianetti, sede della Pinacoteca Civica. Da non perdere la Biblioteca Planettiana.

Treia, borgo medievale, ha un'imponente cinta muraria e 7 porte d'ingresso. Da non perdere la panoramica Piazza della Repubblica a forma di ferro di cavallo e la Disfida del Bracciale che riprende il gioco del Pallone col Bracciale.

Ascoli Piceno, monumentale città medievale con bellissime piazze rinascimentali, torri e campanili. Imperdibile un aperitivo sotto i portici per gustare le famose olive all'ascolana.

Marche



COSA VEDERE

Eremo dei Frati Bianchi, o Eremo delle Grotte del Massaccio per le grotte scavate nella parete rocciosa. Fondato da San Romualdo ai primi anni dell'XI secolo, si trova nella gola del corvo. Si può pernottare in una delle 12 celle dei frati.

Teatro Romano di Falerone, monumento ben conservato dell'antica città di Falerius Picenus. Si trova isolato nella campagna, all'ombra di una quercia. Sono ancora visibili il 1° e il 2° ordine delle gradinate, parte dell'edificio scenico, il prospetto del proscenio a nicchie circolari e rettangolari, il serbatoio dell'acquedotto; le piscine o bagni della Regina. Molti dei reperti rinvenuti nella zona sono conservati al Museo Civico Archeologico.

La prua di una nave abbandonata degli anni '70 vi sorprenderà percorrendo la strada provinciale nei pressi di Genga.

Castello di Palazzo, Arcevia, è un paese fortificato. Sembra un presepe per le sue case abbarbicate al monte.

Tempio del Valadier, a Genga, sorge all'ingresso di una grotta di montagna. Ha una pianta ottagonale ed è ricoperto da un tetto di piombo. Occupa gran parte della cavità, quasi a toccarne le pareti. Voluto da Papa Leone XII come rifugio per i cristiani che volevano chiedere perdono, è soprannominato il "rifugio dei peccatori".

Barco Ducale di Urbania, casino di caccia dei duchi di Urbino, collegato al Palazzo Ducale di Urbania da un fiume. Custodisce affreschi risalenti al 1700 e, prima di divenire un convento, ha ospitato umanisti e poeti del Rinascimento.

Santuario di Macereto, complesso religioso sull'omonimo altopiano dei Monti Sibillini. Importante esempio di architettura rinascimentale nelle Marche. Dei muli che trasportavano una statua della Madonna con Bambino, da Loreto al Regno di Napoli, si fermarono in ginocchio dove oggi sorge il santuario, rifiutandosi di muoversi, così la statua fu deposta lì.

Santa Maria della Rocca, a Offida, è una chiesa trecentesca. Sorge su uno sperone roccioso e ha una facciata semplice con portale e rosone e i fianchi scanditi da lesene piatte. Le cappelle che affiancano la cripta sono ricoperte di affreschi e la navata della chiesa inferiore ha colonne laterizie. Si accede alla chiesa superiore da una scaletta a chiocciola.

Monastero di Fonte Avellana, a 700 mt s.l.m., sembra risalire alla fine del X secolo quando alcuni eremiti, influenzati da San Romualdo, scelsero di costruire le prime celle di un eremo che diventerà l'attuale monastero. Il Monastero ospita una biblioteca, un'antica farmacia e organizza diversi corsi (poesia, danze meditative, erboristeria,...).

Abbazia San Vittore alle Chiuse, chiesa in stile romanico nello scenario unico della gola di Frasassi, con un ponte romano sul fiume Sentino come accesso, e un catenaccio di montagne a difesa. Ha l'aspetto di una fortezza con una torre cilindrica e un torrione quadrangolare. L'interno è privo di decorazioni, con archi a tutto sesto e custodisce un 8 o un simbolo dell'infinito rovesciato inciso nella pietra, divertitevi a cercare questo curioso simbolo!

Abbazia di San Claudio al Chienti, a pochi km da Corridonia, fu costruita sulle rovine dell'antica città romana di Pausolae. Su 2 livelli, ha 2 torri cilindriche che collegano internamente la chiesa inferiore a quella sovrastante. All'interno sono presenti 5 absidi semicircolari e 2 affreschi gotici raffiguranti San Rocco e San Claudio.

Elcito, il Tibet delle Marche, è un piccolo paesino disabitato a 821 mt s.l.m., di cui rimane solo un antico castello, eretto a difesa dell'abbazia benedettina di Valfucina.

Castel Trosino, borgo medievale arroccato su un massiccio di travertino vicino al Castellano, affluente del Tronto.

Marche



CASTELLI



Castello della Rancia
Contrada Rancia
62029 Tolentino MC

Una fattoria-granaio fortificata, poi divenuta fortezza, nella contrada Rancia, sulla pianura situata alla sinistra del fiume Chienti. Di forma quadrangolare, è composta da tre torri angolari e una cinta merlata. Si accedeva, a una delle torri, da un ponte levatoio, poi sostituito da uno in muratura.



Rocca Rovaresca di Mondavio
Viale della Vittoria 5
61040 Mondavio PU

Fortificazione rinascimentale dominata dal possente mastio ottagonale e dalle pareti esterne trapezoidali a scarpata. Presenta una torre circolare, il corpo di guardia e il fossato. L'interno si sviluppa su 5 piani e ospita 2 musei: l'armeria e il museo della rievocazione storica che ricostruisce la vita nei diversi ambienti.



Rocca Urbisaglia
Via della Rocca
62010 Urbisaglia MC

La Rocca ha forma di trapezio con lati disuguali e 4 torrioni agli angoli, per una duplice difesa da attacchi esterni e da ribellioni interne. L'ingresso originario si apriva nella torre di guardia sotto al mastio e vi si accedeva da una scala in legno che poteva essere ritirata. I camminamenti di ronda sono ancora percorribili.



Castello di Pietrarubbia
Via Castello
61023 Pietrarubbia PU

Arroccato su una roccia di pietra rossa dalla quale ne deriva il nome, è a picco sulla vallata sottostante, tanto da essere denominato "castrum inexpugnabile". Oggi ne rimane una piccola parte, raggiungibile dal borgo attraverso un breve e ripido sentiero; non è possibile accedere all'interno, ma si può percorrere un camminamento esterno che gli gira attorno e dal quale godere del panorama.



Rocca di Arquata del Tronto
Strada Provinciale 129
63096 Arquata del Tronto AP

Fortezza medioevale con funzioni tattiche e difensive. Si eleva sulla rupe a nord di Arquata del Tronto. Classificata come Monumento nazionale d'Italia dal 1902, ha un aspetto compatto e sorge, isolata e austera, in un verde parco.



Rocca Montevermine
Strada Provinciale 58
63063 Carassai AP

Perfettamente conservato, con le sue mura e l'alta torre dai merli ghibellini, munita di arciere e piombatoi, è di probabile origine longobarda. Un esempio di fattoria fortificata, dalla quale si può godere di uno splendido panorama.



Marche



INSTALLAZIONI D'ARTE

Land Art al Furlo

La Casa degli Artisti è un'associazione culturale e Residenza Creativa nata nel 2011 basata sulla salvaguardia della biodiversità e la difesa dell'arte sostenibile. Ogni estate si svolgono le passeggiate d'arte fra le opere di Land Art al Furlo e la conoscenza delle piante autoctone. Alla Residenza Creativa, si tengono corsi residenziali, teatro, presentazioni di libri, workshop e concerti. La Galleria ELETTRA offre invece agli artisti uno spazio per le opere che non vanno all'aperto.

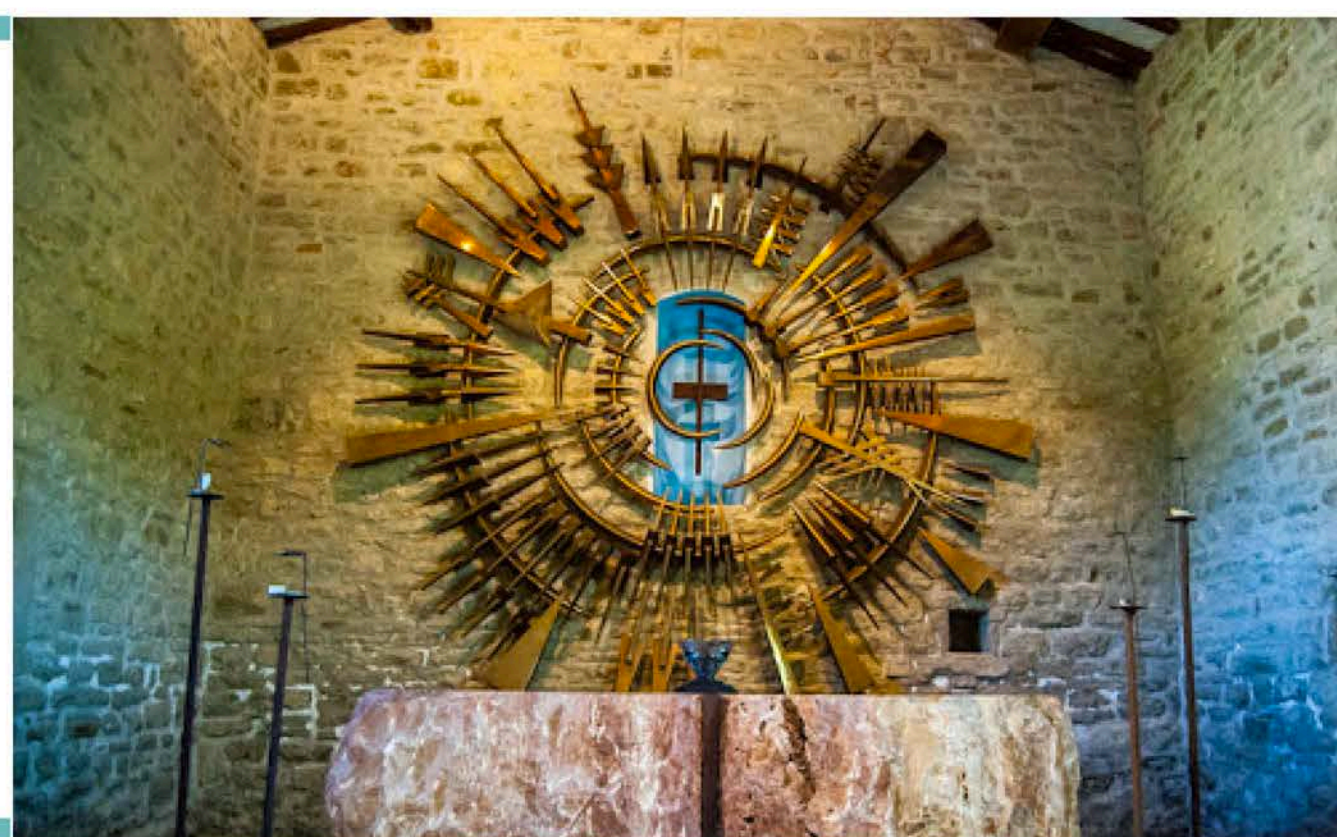


Ecomuseo delle Case di Terra Villa Ficana

Nato nel maggio 2016, conserva e valorizza le caratteristiche costruttive e storico-ambientali del borgo ottocentesco di Villa Ficana. Un microambiente popolare costituito da schiere di abitazioni in terra cruda risalenti al 1850: il materiale di costruzione delle case è un impasto di terra, paglia trita e acqua, con aggiunte di altri materiali utili a controllare il ritiro durante l'essiccazione o a "correggere" la qualità della terra, una tecnica millenaria che permette di ottenere un buon isolamento termico e controllare l'umidità interna.

Arnaldo Pomodoro a Pietrarubbia

Nella piccola chiesa dedicata a San Silvestro, nel borgo di Pietrarubbia, è possibile ammirare un altare realizzato da Arnaldo Pomodoro e composto da blocchi di marmo di Carrara con sottili aste di bronzo e una grande forma solare fusa in bronzo dorato, come immagine della luce. Nel 1990 è inoltre nato il T.A.M., Centro di Trattamento Artistico dei Metalli, su iniziativa dello stesso Pomodoro. Ogni anno la collezione del TAM si arricchisce di sculture in metallo di grandi dimensioni che costituiscono un museo a cielo aperto.



Museo Tattile Statale Omero

Nato con lo scopo di colmare questo vuoto nel panorama dei servizi culturali per non vedenti, offre a tutti uno spazio innovativo dove la percezione artistica passa attraverso suggestioni plurisensoriali extra visive. L'osservazione tattile diventa così il principale canale di conoscenza: attraverso le proprie mani è possibile toccare volti, corpi, gesti, espressioni, scoprire volumi e prospettive. Ospitato nelle settecentesche sale della Mole Vanvitelliana di Ancona, si propone come una enciclopedia tridimensionale di storia dell'arte.

Marche



FESTIVAL ED EVENTI CULTURALI

Alcuni eventi potrebbero essere stati annullati per la stagione 2020!

RisorgiMarche

È un festival diffuso nel territorio, per la rinascita delle comunità colpite dal sisma, a basso impatto ambientale. I concerti si svolgono in paesaggi naturali suggestivi, raggiungibili camminando o pedalando. Munitevi di plaid o cuscini per sedervi sull'erba!

Summer Jamboree

Ospiti e pubblico internazionale si danno appuntamento ogni estate a Senigallia per ballare dal mattino fino a notte fonda al Festival Internazionale di musica e cultura dell'America anni '40 e '50: preparate le scarpette da ballo e lasciatevi travolgere da questa magica atmosfera!

Horror Festival

A Monte Urano, una particolarissima rassegna cinematografica con film horror "dimenticati" in un Cinema Drive-in. Quest'anno ci sarà anche una Escape Room all'aperto e un videogioco - molto attuale - ambientato per le strade del paese.

Palio del Duca Sponsalia

Nel borgo medievale di Acquaviva Picena, a inizio agosto, si svolge il Palio del Duca Sponsalia, una rievocazione storica del matrimonio tra Forastèria, figlia di Rainaldo degli Acquaviva, e Rainaldo dei Brunforte avvenuto nell'anno 1234.

Palio della Rana

Le 7 contrade di Fermignano si sfidano in un torneo storico molto particolare: i cavalieri trasportano su una carriola la rana della contrada come se fosse una bella signora; al traguardo la rana deve essere ancora a bordo in posizione da salto!

Montelago Celtic Festival

Incentrato sulla musica e la cultura di tradizione celtica, si svolge sull'altopiano di Colfiorito, località Taverne di Serravalle. Tra rievocazioni di battaglie, danze celtiche, fuochi, conferenze e dibattiti, il Festival ospita i migliori gruppi contemporanei di musica celtica.

Festa del Covo

La 1° domenica di agosto, per le vie di Campocavallo, frazione di Osimo, si svolge la processione religiosa del covo, un carro che trasporta una costruzione realizzata solo con spighe di grano, raffigurante chiese, santuari e luoghi di culto religioso.

Carnevale di Fano

Oltre ad essere uno dei più antichi d'Italia, nato nel 1347, è anche il Carnevale più dolce, con il famoso Getto dei dolciumi: quintali di caramelle e cioccolatini piovono dai carri allegorici durante le sfilate. Dal 1951 la maschera tipica del Carnevale di Fano è "El Vulon".

Macerata Opera Festival

Si svolge tra luglio e agosto nell'incantevole scenario dello Sferisterio, un'arena semicircolare originariamente destinata al gioco del pallone col bracciale e poi riadattata a location per concerti e teatro d'opera, dall'acustica perfetta!

Ancona Jazz

Una storia marchigiana proiettata nel mondo, una rassegna nata nel 1973 e che ogni anno, nel mese di luglio, porta la cultura del Jazz nelle Marche, attraverso concerti ed eventi tra cui "AJSF - Ancona Jazz Summer Festival".

Sagra della Cucciola

A Montefortino, ogni settembre, una manifestazione dedicata alla lumaca. La sagra è un'occasione per visitare il borgo ai piedi dei Monti Sibillini, tra le vie concentriche e le abitazioni costruite nel "cotto" che dona al paese un aspetto tipicamente medievale.

Colori e tinte a tavola

A Pergola, uno dei borghi più belli d'Italia, un viaggio sensoriale per riempire gli occhi e soddisfare i palati con menù a tema, visite al Museo dei Bronzi Dorati, arte, cultura, prodotti tipici, laboratori e degustazioni. Ogni weekend sarà protagonista un colore!

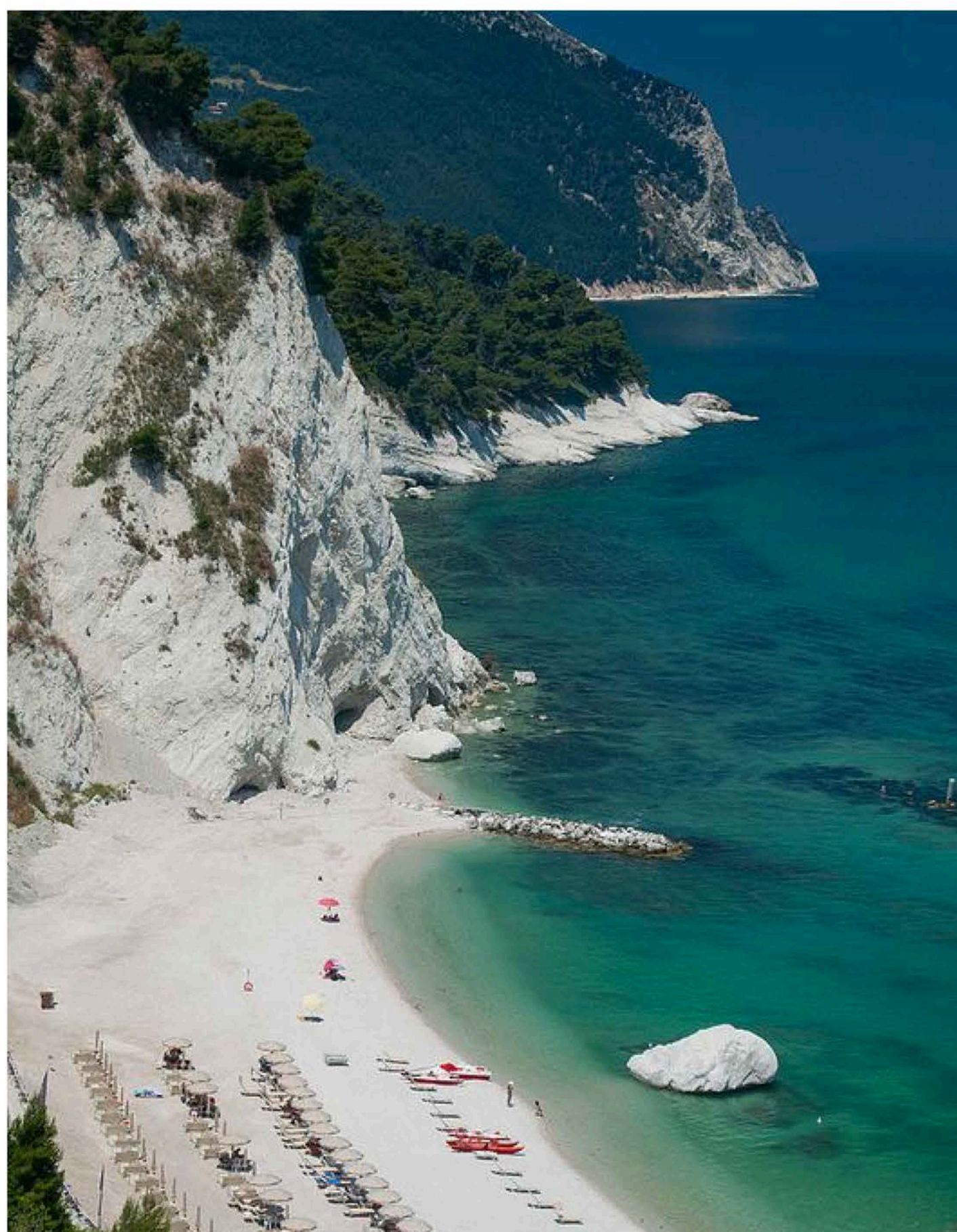
Marche



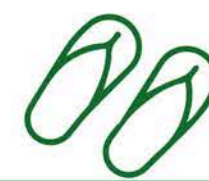
LAGHI E SPIAGGE

I LAGHI PIÙ BELLI

- 📍 Lago di Pilato
- 📍 Lago Fiastra
- 📍 Lago di Gerosa
- 📍 Lago Mercatale
- 📍 Lago del Furlo
- 📍 Lago di San Ruffino
- 📍 Lago di Cingoli



Le spiagge



- Spiaggia delle Due Sorelle
- Spiaggia dei Sassi Neri
- Spiaggia dei Frati
- Spiaggia Urbani
- Fiorenzuola di Focara
- Spiaggia di Mezzavalle
- Spiaggia della Scalaccia

Se sei alla ricerca di un cocktail bar stiloso, con buon cibo e ottima musica, ti consiglio

Viniles

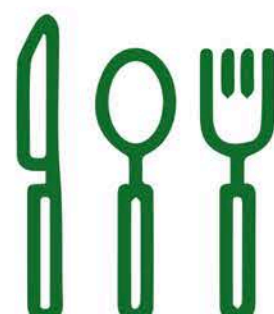
a San Benedetto del Tronto: altalene e lucine delle feste in un giardino vintage!

Marche



COSA MANGIARE

primi



secondi

Vincisgrassi alla maceratese, 7 strati di pasta all'uovo tirata a mano con ragù di carni miste dell'aia, besciamella e formaggio

Maccheroncini di Campofilone, spaghetti finissimi con ragù di carne. Nelle zone costiere si può assaggiare la variante con il pesce

Lumachelle all'urbinate, formato di pasta fresca in brodo con verze, rape e pomodori soffritti nel burro con salsiccia e animelle di pollo

Ciavarro, zuppa con 12 varietà di cereali e legumi: fagioli rossi, fagioli cannellini, fagioli borlotti, fagioli bianchi di Spagna, piselli secchi, ceci, fava, favino, cicerchia, lenticchie, grano e granoturco

Coniglio in Porchetta, preparato con l'aggiunta di finocchietto selvatico e pancetta

Stoccafisso all'anconitana, una cottura lenta in teglia con sedano, carota, cipolla, pomodori, Verdicchio dei Castelli di Jesi e spicchi di patate

Pasticciata, un brasato accompagnato da patate o erbe miste di campo

Garagoi, lumachine di mare

Brodetto all'anconetana, preparato con 13 tipi di pesce e crostacei anche se, a seconda delle zone, ci sono delle variazioni

gli imperdibili



dolci

Olive all'ascolana, tenere olive ripiene di carne macinata, impanate e fritte, tipiche del Piceno

Crema pasticcera, a cubetti, impanata e fritta, da mangiare con le olive ascolane

Ciauscolo, salume tenero e spalmabile

Crescia sfogliata, una sorta di piadina (ma guai a chiamarla così) cotta sul fuoco, da mangiare aromatizzata con il rosmarino o farcita con affettati e verdure

Caciù o calcioni marchigiani, ripieni di ricotta di pecora, formaggi e maggiorana, nella versione dolce con ricotta, zucchero e liquore

Mistrà, amaro a base di anice verde, finocchio selvatico, mele e arance

Bostrengo o frustingo, dolce natalizio a base di frutta secca, pane raffermo ammollato, cioccolato, spezie e Mistrà all'anice

Anicetti, biscotti fragranti preparati con farina, zucchero, anice, latte e uova

Ciambelline al mosto, della zona di Ascoli

Ciambellone marchigiano

Cicerchiata, dolce di carnevale dalle origini medioevali: palline fritte o al forno con miele bollente e mandorle

Marche



ALLOGGI UNICI



Malatesta Maison
Località Montaiate 65
61045 Pergola PU

Un'antica dimora del 1485 in cima a una collina, costruita per i soggiorni in campagna. L'edificio, restaurato secondo i principi della bioarchitettura, preservandone l'aspetto originale, è divenuto una casa vacanze, un luogo di pace dove rilassarsi tra i giardini, nella piscina con incantevole vista sulle colline o nella spa con sauna e hammam.



La Casa dei Nonni
Contrada Madonna di Loreto 20
63841 Monteleone di Fermo AP

Un b&b a conduzione familiare sulle colline di Fermo, con la possibilità di dormire in camere che ospitano opere d'arte di pittori locali o in una tenda trasparente, in cui addormentarsi contando le stelle. Una storia dolcissima che ha visto trasformare il casolare di campagna in un struttura accogliente.



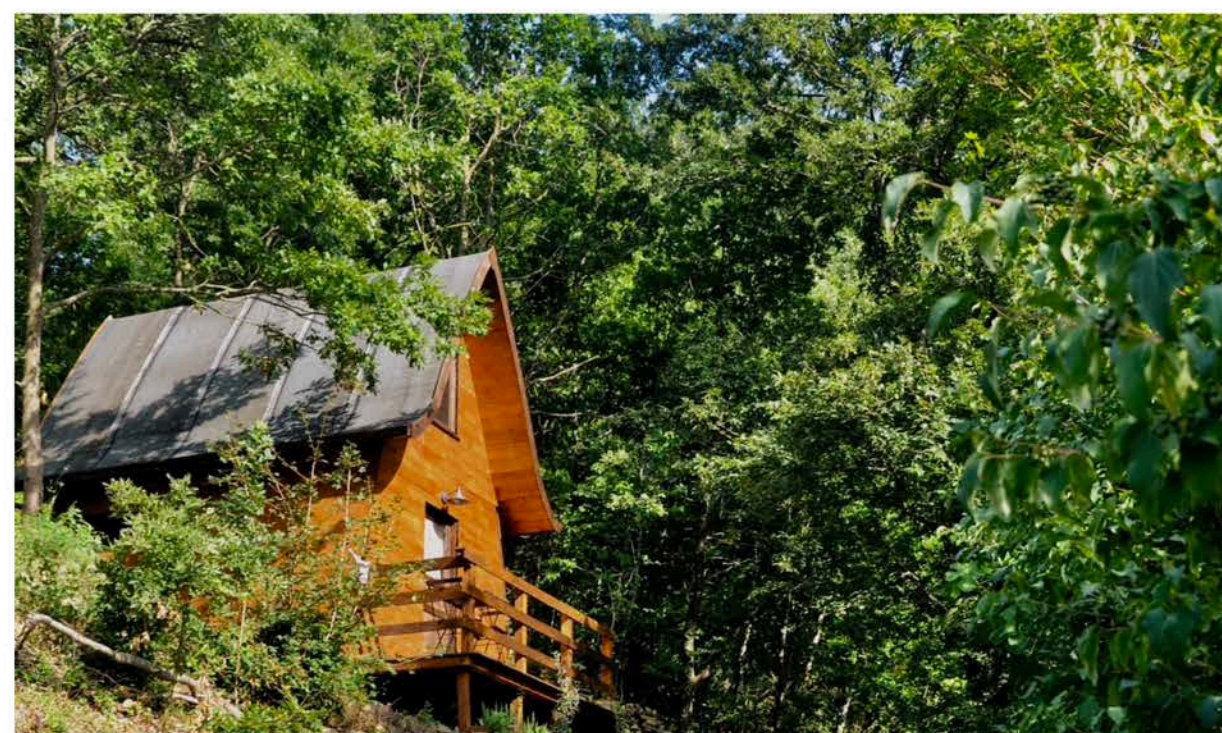
Casa Azzurra
Contrada Grazie Fiastra 67/b
62020 Loro Piceno MC

Una locanda biorurale per il benessere fisico, mentale e spirituale. La climatizzazione geotermica sfrutta l'energia del sottosuolo e il fabbisogno energetico è prodotto da pannelli fotovoltaici e solari. Ogni camera si ispira ad una cultura del mondo e il riposo è garantito dall'eliminazione dei campi elettromagnetici e dal corretto allineamento dei meridiani. Bellissimo il ristorante biologico che si affaccia su una distesa di papaveri.



Casetta Adelina (Ca' Paravento)
Via della Fornace 73
61044 Cantiano PU

Una romantica casetta di legno intitolata alla cagnolina di famiglia. Sorge in un bosco di faggi e querce sulle colline marchigiane: la vista è meravigliosa e ci si può rilassare sulla grande amaca. Grande attenzione alla sostenibilità, anche per la colazione, tutta preparata in casa con prodotti locali e biologici e servita nel casale in pietra a soli 200 mt, dove si trova la piscina, la cui acqua è purificata con il sale.



Note

MYSOCIALWANDERLUST.COM

 [marianna_sofianos_bonelli](https://www.instagram.com/marianna_sofianos_bonelli)

 [My Social Wanderlust](https://www.facebook.com/MySocialWanderlust)

DW WANDERLUST
DIGITAL GUIDE  G



[MYSOCIALWANDERLUST.COM](https://mysocialwanderlust.com)